

Libano. Israele entra oltre la linea blu.

 [contropiano.org/news/internazionale-news/2024/10/09/libano-israele-entra-oltre-la-linea-blu-a-gaza-prosegue-il-mattatoio-0176346](https://www.contropiano.org/news/internazionale-news/2024/10/09/libano-israele-entra-oltre-la-linea-blu-a-gaza-prosegue-il-mattatoio-0176346)

9 ottobre 2024



I carri armati israeliani hanno superato la linea blu al confine con il Libano, entrando nelle zone dove è presente il contingente italiano coinvolto nella missione Unifil delle Nazioni Unite violando così la risoluzione 1701 del Consiglio di sicurezza dell'Onu.

L'ordine ai caschi blu dell'Onu è quello di cercare riparo per tutto il settore ovest, tra Shama, Naqoura e lungo la costa.

Vengono segnalati scontri tra combattenti di Hezbollah e forze armate israeliane ad Ain Ebel, un piccolo centro una volta abitato da più di mille persone e attualmente in gran parte deserto a causa degli sfollamenti libanesi. Hezbollah ha detto martedì che i suoi combattenti hanno attaccato le forze israeliane a Labbouneh vicino ad al-Naqoura nel sud-ovest del Libano, dove hanno sede l'Unifil, le forze di pace delle Nazioni Unite. Il Jerusalem Post conferma che tre soldati israeliani sono stati feriti in combattimento nel sud del Libano.

Ieri il vice leader di Hezbollah, Naim Qassem, ha pronunciato il suo primo discorso registrato dopo l'uccisione di Hassan Nasrallah, in cui ha detto che l'invasione di terra di Israele "non è avanzata" e ha ribadito che il movimento libanese è pronto a definire un cessate il fuoco.

Le forze armate israeliane hanno ucciso almeno 36 persone in attacchi in tutto il Libano e ne hanno ferite 150 solo nella giornata di ieri, ha riferito oggi il ministero della Sanità libanese. Questo porta il bilancio delle vittime dall'8 ottobre 2023 a 2.119, con oltre 10.019 feriti.

Secondo il Wall Street Journal, l'amministrazione USA sarebbe "frustrata" dalla riluttanza di Israele nel condividere i suoi piani di rappresaglia contro l'Iran. La Casa Bianca starebbe esortando il suo più stretto alleato in Medio Oriente a non colpire le strutture petrolifere o i siti nucleari dell'Iran, ma "continua ad essere colta di sorpresa dalle operazioni militari israeliane nella Striscia di Gaza e in Libano".

A conferma di questa interruzione delle comunicazioni sensibili tra Washington e Tel Aviv, è arrivata anche la decisione del premier israeliano Netanyahu di annullare il viaggio del ministro della Difesa Gallant negli Stati Uniti, dove era previsto oggi un incontro con Austin. Secondo le fonti citate dal "Wsj", Gallant avrebbe dovuto svelare alcuni dettagli del piano e discutere con l'omologo statunitense degli obiettivi israeliani nella guerra in Libano.

Secondo la Reuters l'attesa telefonata tra il presidente degli Stati Uniti Joe Biden e il primo ministro Benjamin Netanyahu per discutere i piani per colpire l'Iran si terrà oggi.
